



Aree Protette
Appennino Piemontese

**DISCIPLINA DEI CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE
DELLE INDENNITA' DI SPECIFICHE RESPONSABILITA'**

(Aggiornamento Approvato con D.P. n. 46 del 12/12/2022)

Sommario

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

Art. 2 - Principi

Art. 3 – Criteri generali

Art. 4 – Sistema di attribuzione indennità

Art. 5 - Revoca dei compiti

Art. 6 - Disposizioni finali

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

L'art. 84, rubricato "Indennità per specifiche responsabilità" del CCNL 16 novembre 2022, disciplina l'indennità per specifiche responsabilità, ricalcando sostanzialmente la previgente disciplina delle particolari responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 1° aprile 1999.

Il comma 1 del suddetto articolo prende in esame l'indennità tesa a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, al personale delle aree Operatori, Operatori Esperti, Istruttori e Funzionari ed Elevata Qualificazione (già categorie B, C e D) che non risulti incaricato di Elevata Qualificazione (già posizione organizzativa).

Art. 2 - Principi

L'ARAN in relazione all'istituto delle indennità per particolari responsabilità, di cui all'art. 17, comma 2, lett. f), CCNL del 1999 aveva affermato in via di principio che:

- deve riguardare incarichi rilevanti con contenuti significativi e qualificanti e che non può quindi essere riconosciuta in base al profilo di appartenenza;
- l'effettivo svolgimento delle funzioni di particolare responsabilità deve essere attestato dal dirigente competente a consuntivo;
- anche con riferimento all'indennità in oggetto, si applica la regola fondamentale del riproporzionamento del trattamento economico, in relazione alla ridotta durata della prestazione lavorativa, con riferimento a tutte le competenze fisse e periodiche, sancita espressamente dall'art. 6, comma 9, CCNL del 14 settembre 2000. Quindi in tutti i casi di part-time, orizzontale, verticale o misto, l'indennità deve essere riproporzionata.

I predetti principi si ritengono, alla luce delle considerazioni enunciate all'art. 1, applicati alla presente disciplina.

L'attestazione in capo al dirigente viene effettuata, di norma, unitamente alla verifica finale così come prevista dal vigente "Sistema di valutazione delle prestazioni individuali dei dipendenti" approvato con D.P. n. 16 del 23/4/2019.

Il riproporzionamento del trattamento economico è effettuato direttamente dall'Ufficio amministrativo a seguito delle determinazioni di autorizzazione a svolgere periodi di part-time e inserito mensilmente nei cedolini dei dipendenti.

Art. 3 – Criteri generali

L'assegnazione di compiti che comportano specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 84 del vigente CCNL riguarda il personale dipendente dell'Ente, a tempo indeterminato, che abbia superato il periodo di prova.

Ove i criteri generali siano applicati a dipendenti in part-time (vedi art. 2 della presente Disciplina), i numeri di procedimenti, istruttorie, atti o documenti previsti, sono riproporzionati percentualmente in relazione alla ridotta durata della prestazione lavorativa.

Si individuano pertanto di seguito i criteri generali per l'attribuzione delle indennità di "specifiche responsabilità" di cui al comma 1 dell'art. 84, suddetto, dando atto che la graduazione verrà operata dal dirigente:

1) Responsabilità per referenza tecnica o progettuale: 15 punti MAX

Il parametro viene strutturato attraverso i seguenti indicatori che definiscono il tipo di supporto dato:

- referente nell'ambito di Tavoli tecnico-amministrativo o di progetti regionali, referente di Tavoli tecnici dei Centri di referenza dell'Ente - Gestione biodiversità - Monitoraggi ambientali e RN 2000 (5 punti);
- referente per la redazione della programmazione degli appalti / referente nello sviluppo di progettualità innovative / sistemi di gestione informatica o informativa (10 punti).

2) Responsabilità specifiche di carattere amministrativo-tecnico, consistenti nella responsabilità della fase istruttoria o del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990, così come indicato dall'art. 19, comma 5 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., in relazione alla quantità dei processi e/o procedimenti attribuiti e alla complessità dei procedimenti formalmente attribuiti (fattori cumulabili): 50 punti MAX.

Il parametro viene strutturato attraverso i seguenti indicatori che definiscono la quantità e qualità dei procedimenti assegnati alla responsabilità della posizione:

- numero di procedimenti amministrativi e tecnici (appalti) (R.d.P. / R.U.P.): fino a 40 punti in rapporto alle fasce di numero di procedimenti (più di 10 procedimenti = 30 punti, più di 15 procedimenti = + 10 punti);
- numero di istruttorie amministrative e tecniche (supporto a R.d.P. /R.U.P.): fino a 10 punti in rapporto alle fasce di numero di supporto procedimentale (più di 20 istruttorie = 5 punti, più di 30 istruttorie = + 5 punti). La fase istruttoria del procedimento prevede la redazione di elaborati o documentazione sottoscritti e consegnati al Protocollo per far parte formale dei provvedimenti dell'Ente o l'inserimento di domande attraverso lo specifico applicativo degli Sportelli Forestali (es. SistemaPiemonte-Sportello Forestale) o la predisposizione di provvedimenti dell'Ente sugli applicativi dedicati (es. Civilia).

3) Responsabilità per gestione di attività e processi che coinvolgano soggetti/istituzioni pubblici e privati esterni all'Ente: 35 punti MAX (fattori cumulabili)

Viene strutturato attraverso i seguenti indicatori:

- gestione degli adempimenti connessi all'esecuzione degli atti bilaterali dell'Ente (es. contratti, convenzioni, concessioni, ecc.) (da 1 a 20 atti = 10 punti, oltre i 20 atti = 15 punti);
- gestione di processi o istruttorie che prevedano l'inserimento di dati, a scadenza e non ricompresi in istruttorie (no Civilia e Sportello Forestale), su applicativi informatici (5 punti);
- gestione di progettualità didattica-educazione ambientale e riguardanti i centri culturali dell'Ente (5 punti);
- referente nella progettazione e organizzazione degli eventi dell'Ente / responsabile Sportelli Forestali dell'Ente / addetti stampa Ente (10 punti).

Punteggio totale attribuibile: 100 punti.

Art. 4 - Sistema di attribuzione indennità

Per la determinazione delle indennità annuali da attribuire in relazione ai punteggi definiti in funzione alle fattispecie sopra riportate, si procederà nel modo seguente.

Gli importi economici corrispondenti ai punteggi calcolati sono determinati in ragione all'ammontare annuale complessivo delle risorse stanziato nel Fondo risorse decentrate, come contrattate ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. a) del vigente CCNL, per il finanziamento delle indennità di specifiche responsabilità.

L'importo economico da attribuire all'indennità minima per compensare l'esercizio di compiti inseriti nell'elenco delle specifiche responsabilità individuate dall'Ente è pari a € 1.000,00.

Importi economici superiori a tale quota di € 1.000,00 vengono riconosciuti a seguito dell'attribuzione dei punteggi desunti dall'applicazione dei criteri generali di cui all'articolo precedente (graduazione), secondo la seguente tabella di graduazione:

Punteggio	Indennità minima (euro)	Indennità aggiuntiva da graduazione (euro)	Indennità totale annua (euro)
Da punti 81 a 100*	1.000,00	3.000,00	4.000,00*
Da punti 61 a punti 80*	1.000,00	2.100,00	3.100,00*
Da punti 61 a punti 80	1.000,00	2.000,00	3.000,00
Da punti 41 a punti 60	1.000,00	1.900,00	2.900,00
Da punti 21 a punti 40	1.000,00	1.600,00	2.600,00
Da punti 11 a punti 20	1.000,00	1.300,00	2.300,00
Da punti 5 a punti 10	1.000,00	900,00	1.900,00
/	1.000,00	0,00	1.000,00

* per personale inquadrato nell'Area dei Funzionari ed EQ.

Art. 5 - Revoca dei compiti

La revoca dei compiti che comportano specifiche responsabilità avviene nel rispetto del vigente Regolamento dell'Ente approvato con D.G.E. n. 17/2008 e s.m.i.

Art. 6 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dalla presente disciplina, si applicano le disposizioni dei CCNL vigenti in materia.